Fissato dal sindaco e dai capigruppo il calendario delle prossime sedute

Palazzo Vecchio: intenso programma inaugurato ieri l'archivio storico

Confermata per il prossimo autunno l'elezione dei consigli di quartiere - L'archivio del Comune è ospitato nei rinnovati locali di Palazzo Bastogi Apertura: 8,30-13,30 - 18 mila pezzi sulla storia civile di Firenze dal 1782 - Le ricerche sulla storia e l'architettura riceveranno nuovo impulso

Il sindaco ed i capigruppo consiliari hanno deciso il calendario delle prossime riunioni consiliari nel mese di luglio.

Gli intervenuti hanno infatti deciso, avendo presenti i numerosi affari, ratifiche e proposte, e le interrogazioni, interpellanze e mozioni da esaminare, di svolgere in linea di massima sedute consiliari nei giorni 6, 9, 16, 23, 30 luglio.

Nel corso della riunione il sindaco ha comunicato l'avvenuta approvazione, da parte della sezione provinciale del comitato di controllo sugli atti degli enti locali, della delibera relativa al regolamento dei consigli di quartiere che perciò è divenuta esecutiva.

In seguito a questo l'amministrazione comunale intende predisporre gli atti necessari per lo svolgimento delle elezioni dei consigli durante il prossimo autunno.

Ieri mattina, è stato inaugurato a Palazzo Bastogi l'archivio storico del Comune, trasferito in questa rinnovata sede dalle Logge del Porcellino, ove il materiale raccolto si trovava in pessime condizioni di conservazione. Come ha sottolineato il vice sindaco Colzi, nella conferenza stampa tenuta in Palazzo Vecchio per illustrare le caratteristiche ed il significato di questa iniziativa, l'apertura dell'archivio storico del Comune alla consultazione permanente dei cittadini costituisce un fatto di particolare importanza culturale, e consentirà un collegamento operativo con l'università e con gli altri enti interessati.

L'obiettivo di questa collaborazione dovrebbe essere il varo di un programma pianificato delle ricerche nel quale rientri, fra l'altro, un ulteriore esame, e la relativa selezione del materiale raccolto nonchè la pubblicazione di un inventario.

Al fine di avviare questo programma — ha detto Colzi — la Giunta esaminerà l'opportunità di costituire un comitato scientifico, formato da esperti, cui affidare questo compito. L'assessore alla cultura, Franco Camarlinghi ha messo in luce il contributo che può venire allo sviluppo della ricerca sulla storia civile di Firenze, dall'apertura dell'archivio storico del Comune, la cui raccolta inizia con il 1782, anno a cui risale il primo registro di deliberazioni e partiti del magistrato e del consiglio generale della comunità di Firenze.

Al materiale dell'archivio sono interessati in modo particolare docenti e studenti di architettura e di lettere. La risistemazione nei nuovi locali può offrire un impulso a tali ricerche. L'archivio sarà aperto dalle 8,30 alle 13,30 e anche nel pomeriggio.

Particolarmente interessanti sono le raccolte delle Comunità di Rovezzano, Legnaia, Il Pellegrino e Brozzi, successivamente assorbite dal Comune di Firenze, a partire dal 1865, anno in cui entra in vigore un nuovo ordinamento amministrativo.

Di notevole valore storico è la raccolta delle FILZE che contengono tutti i carteggi del Comune e che sono quasi complete dal 1782 al 1897. Relativamente al periodo successivo è purtroppo, molto materiale mancante, con l'importante eccezione dei bilanci, delle delibere e dei resoconti delle sedute del Consiglio comunale.

In totale, vi sono circa dodicimila pezzi consultabili, escludendo l'archivio di deposito, nel quale rientrano gli ultimi 40 anni, e che comprende circa 6.500 pezzi.

Nella destinazione di Palazzo astogi a sede dell'Archivio storico del comune si è tenuto conto della disponibilità, molto ridotta, di immobili di proprietà comunale adatti allo scopo.

La situazione logistica e funzionale dell'Archivio del Comune è stata, fino all'attuale definitiva sistemazione, fra le più caotiche. Il materiale archivistico più consistente (circa 13.000 pezzi) era raggruppato nei locali sopra le Logge del Mercato Nuovo che altro non sono se non un'enorme soffitta, di difficile accesso.

Altro materiale (circa 1100 pezzi) era sistemato in un chiostro interno del Convento delle Oblate e 3000 pezzi presso gli Archivi di Palazzo Vecchio. All'Archivio di Stato giacevano inoltre, per il restauro, 900 pezzi alluvionati di cui per il momento, causa la mancanza di fondi, sono stati restaurati solo 148 pezzi.

Il progetot di ristrutturazione venne approvato dalla dall'Amministrazione comunale il 30 novembre 1974 e nel gennaio del 1975 ebbere i lavori di restauro che si sono protratti fino all'ottobre dello stesso anno con una spesa totale di 45 milioni.

Allo stato attuale l'Archivio consta di 17.958 pezzi

Di tutte le filze alluvionate, delle filze delle Comunità, del Carteggio pre-unitario e della parte finanziaria preunitaria è già stato provveduto, con la collaborazione del prof. Giuseppe Pansini, direttore dell'Archivio di Stato di Firenze.

Un momento della inaugurazione dell'archivio storico del Comune

In una assemblea alla scuola media « Donatello »

Genitori e insegnanti decisi a continuare la sperimentazione

Un'insegnante ha detto: « Vogliono fermare la nuova didattica con l'intimidazione » Tutto il corpo insegnante è stato denunciato per avere deciso il « voto unico »

« La nostra scuola non si lascia mettere sotto i piedi », esclama dal fondo dell'aula una madre all'assemblea della scuola media sperimentale a tempo pieno « Donatello » di via dei Bruni.

E' la prima assemblea generale dopo i fatti della scorsa settimana, quando l'intero corpo insegnante, compresa la preside della scuola, sono stati denunciati da un genitore per aver deciso, al termine del secondo quadrimestre, di dare ai ragazzi voto unico e giudizio differenziato. I genitori sono intervenuti numerosi ed è presente anche l'assessore alla pubblica istruzione, professor Benvenuti.

Il collegio dei professori, per tutto l'anno, coadiuvato dal vivo interesse e dalla partecipazione dei genitori dei ragazzi dei consigli d'Istituto e dei consigli di classe, si sono prefissi di « fare scuola » in modo diverso, di avere come meta primaria la non-selezione, la non-competitività, la socializzazione e la formazione del ragazzo, il rifiuto del ruolo dell'insegnante come giudice inappellabile dell'esperienza scolatica dei ragazzi. Gli alunni della media hanno lavorato in gruppi, la valutazione è stata considerata un fattore secondario, rispetto alla loro maturazione.

Alla fine del primo quadrimestre non ci sono stati i « volti », ma per ogni ragazzo è stato formulato un giudizio ampio e articolato, sulle sue capacità di adattamento, inserimento, rispondenza a un discorso educativo. Alla fine del II quadrimestre il problema si è riproposto.

Il consiglio d'Istituto aveva chiesto che fosse riapplicato il sistema del giudizio, la preside, Cristina Iezzi, aveva fatto presente come ciò non fosse possibile: « Se il ragazzo cambia scuola deve portar con sé una valutazione in voti, in altre scuole il « giudizio » non viene accettato ». Si rendeva dunque necessario non eliminare il voto, e nello stesso tempo assicurare la non bocciatura. E' stato deciso con il consenso di tutte le componenti per il voto unico, che esclude ogni forma di competitività, ottemperando la legge e nello stesso tempo superandola. I genitori erano d'accordo. La maggior parte dei consigli di classe si è espressa a favore al l'unanimità. Con una lettera il quesito viene posto al ministero. Nessuna risposta. Anche il telegramma di sollecito inviato alla fine di maggio rimane lettera morta. Si procede dunque agli scrutini: il 6 per tutti.

Poi la denuncia da parte di un genitore, il professor Conti, docente di storia medioevale all'Università di Firenze (una voce sottolinea «proprio medioevale»). Una insegnante, presa la parola, lamenta «si vuole bloccare la sperimentazione con l'intimidazione. Già si sentono i primi effetti negativi nel collegio dei professori». Non vogliamo fermare la sperimentazione al Donatello, dobbiamo essere uniti, decisi, andare fino in fondo».

Mario Benvenuti, assessore alla pubblica istruzione, dopo aver ricordato come il « Donatello » si sia già segnalato positivamente per le sue iniziative, come quella del tempo pieno, ha ribadito « battersi sino in fondo ». Sarà assai difficile attaccare la scuola sul piano giuridico.

« Il rischio maggiore in questo momento è la non validità dello scrutinio, perché prima che dai consigli di classe la decisione sul voto è uscita dal collegio dei professori. Una pura formalità. Comunque nel rallegrarmi coi professori per il loro lavoro e la loro volontà, formulo l'impegno di appoggio collettivo alla vostra causa ».

Una madre ha concluso «vogliono farci tornare indietro negli anni dopo tante battaglie che abbiamo fatto. Ma noi siamo ben decisi e uniti perché alla « Donatello » si prosegua la strada della sperimentazione, del tempo pieno della programmazione ».

Sono stati immediatamente identificati

Una « vespa 50 » rossa tradisce due scippatori

La « vespa » e la maglietta troppo vistosa hanno tradito due giovani scippatori che sono stati riconosciuti dalla loro vittima ed arrestati. I due ladri arrestati sono Angelo Grisafi, 26 anni, abitante in via Rocca Tebalda 193 ed il minorenne G.M. verso le 10,30 di venerdì scorso i due a bordo di una « vespa 50 » rossa con il motore truccato hanno affiancato, all'uscita della Banca Toscana la signora Elvira Bolognese Nei Fammoni, abitante in via Gran Bretagna 57. Con uno strattone hanno sfilato dal braccio della Bolognese la borsa contenente 150 mila lire in contanti e due milioni in assegni. La donna ha dato subito l'allarme affermando che i suoi aggressori erano molto giovani e che colui che sedeva sul sedile posteriore della « vespa » aveva una maglietta rossa.

L'allarme veniva intercettato via radio dal dottor Federico della squadra mobile, impegnato in quel momento in un altro servizio. Dalla descrizione fatta dalla donna dei due scippatori e dal fatto che si fossero diretti verso via Rocca Tebalda, il dottor Federico riteneva che potesse trattarsi del Grisafi, già, se pur giovane, vecchia conoscenza della questura.

Di fronte all'abitazione del Grisafi, infatti gli agenti trovavano la « vespa 50 » rossa con il motore ancora caldo ed il minorenne G.M. con indosso una maglietta rossa. I due venivano accompagnati in questura dove finivano per ammettere di essere gli autori dello scippo. La borsa della Bolognese però non è stata ritrovata.

I due hanno dichiarato di averla gettata in Arno, facendo un sopralluogo nel punto dove la borsa sarebbe stata gettata, ne è venuta fuori una seconda di proprietà di una cittadina straniera anch'essa scippata dal Grisafi e dal minorenne alcuni giorni or sono.

Particolare sconcertante in questa vicenda è che il minorenne ha ricevuto come compenso di questo colpo da 150 mila lire solo 4 mila lire.

In programma numerose manifestazioni culturali

Aperto a Scandicci il festival dell'Unità

« Festeggeremo al Festival dell'Unità il grande successo del nostro partito ». Con questo intento decine e decine di compagni, subito dopo il termine della campagna elettorale, hanno intensificato il lavoro perché tutto fosse pronto il giorno dell'apertura.

I risultati elettorali, oltre al valore politico che rappresentano, hanno anche significato un premio al lavoro dei compagni, dei tanti giovani, delle donne e dei simpatizzanti che in queste settimane si sono impegnati con grande sacrificio nella campagna elettorale.

Il PCI è andato avanti al Senato e alla Camera: rispetto al 1972 quasi il 7% in più, e rispetto al 1975 - 0,80% superando per la prima volta i ventimila voti. Si conferma nel risultato, la capacità del partito di saper cogliere i dati di una società fortemente stratificata e soggetta a rapidi mutamenti quale quella di Scandicci, e la fiducia dei cittadini verso il modo di intendere il governo dell'ente locale, esso significa anche una nuova assunzione di responsabilità di impegno per tutto il Partito, per tutti i suoi militanti. Di questo nuovo impegno il Festival dell'Unità rappresenta perciò una occasione per continuare l'incontro con migliaia di cittadini.

Lo stesso programma che si articolerà fino a domenica 4 luglio, fornisce motivi di discussione e di confronto sui temi generali e particolari dell'impegno politico: dal dibattito su « consultori familiari e riforma sanitaria » in programma oggi a quello sulla « condizione femminile » di domani, alla manifestazione politica con il compagno Ventura di venerdì 2 luglio.

Altre iniziative riguardano: « siam venuti a cantar maggio » del Canzoniere Internazionale di oggi, la proiezione « Vietnam » scene dal dopoguerra lunedì 28. Vi saranno inoltre spettacoli teatrali e musicali, una serie di films tra i quali « Matti da slegare » (sabato 26), « Allosanfan » (mercoledì 30), « Il gatrofano rosso » (giovedì 1. luglio), « Aguirre furore di dio » (sabato 3). Domenica 4 luglio chiusura con il concerto della banda Bellini e fuochi d'artificio.

Comizi e assemblee domani a Prato

Domani, lunedì 28, alle ore 21 presso il villaggio Gescal di Reggiana si svolgerà un comizio del PCI. Parlerà il compagno Mauro Ribelli consigliere regionale. Sempre domani sera alle ore 21 a Villa Fiorita si terrà una assemblea pubblica organizzata dal PCI sui risultati del voto del 20 giugno. Parlerà il compagno Giuseppe Stea della segreteria della Federazione comunista di Prato.

Incontro sugli organi collegiali a Rufina

L'amministrazione comunale di Rufina e il consiglio di istituto della scuola media L. Da Vinci hanno promosso per oggi, alle 9,30 presso la biblioteca comunale di Rufina un incontro con i consigli di istituto e di circolo della provincia per una verifica delle esperienze che si sono compiute nelle varie scuole e per affrontare alcuni problemi comuni.

All'ordine del giorno la designazione regolare degli ingnanti con l'inizio dell'anno scolastico, l'insufficienza dei contributi finanziari del ministero agli organi collegiali, la richiesta di nuovi poteri reali agli organi collegiali della scuola l'elezione dei consigli distrettuali.

Oggi esperienze di danza a Fiesole

Nell'ambito delle manifestazioni dedicate ai bambini, oggi alle ore 17. Nel chiostro della Badia fiesolana, Cristina Bozzolini e Gabriella Barsotti presenteranno alcune esperienze di danza e musica. Questo incontro vuole essere un momento di esperienza creativa per dare un ruolo alla danza e alla musica come mezzo di espressione della vita.

La polemica in casa dc

Giorgio La Pira ha optato per la Camera

Una lettera a Zaccagnini - Comunicato del PSI sulle notizie riguardanti le nuove dislocazioni del segretario Von Berger

Il risultato elettorale ha creato situazioni di novità e di movimento all'interno delle varie forze politiche. Alcuni sviluppi di questa situazione si sono potuti registrare ieri. Essi riguardano soprattutto la DC e, per certi aspetti anche il PSI.

Il capolista alla Camera per la DC prof. Giorgio La Pira, ha sciolto ieri il nodo della doppia elezione, optando per la Camera e rinunciando così al seggio senatoriale: in una lettera inviata al segretario del partito, on. Zaccagnini, il prof. La Pira dichiara di aver scelto la Camera dei deputati perché è stato presentato capolista a Firenze e Pistoia per questo ramo del parlamento e perché alla Camera si trovano anche i segretari dei vari partiti politici.

Al di là della singolarità di queste motivazioni (che rivestono tuttavia carattere politico), la sua scelta — che qualche foglio di stampa aveva posto in dubbio — impedirà fra le altre cose, la elezione del candidato di Butini, l'ex segretario regionale lasciato a piedi, il capitano dei carabinieri Stegagnini.

L'insuccesso dell'ex leader fanfaniano in questa vicenda appare così completo. La elezione del doroteo Pontello alla Camera (ove, dietro La Pira, figurano anche il doroteo Jozzelli e il fanfaniano Pezzati; mentre nessuno della sinistra è passato), ripropone il problema del capogruppo DC in Palazzo Vecchio: fra le candidature che si affacciano la sinistra punta su Zilletti e Conti.

Da parte socialista vi è da registrare un comunicato stampa del vicesegretario regionale Bagnoli in relazione a notizie riportate da « La Nazione » riguardanti il passaggio del segretario regionale Andrea Von Berger dalla corrente di De Martino a quella di Mancini.

Il comunicato afferma che: « in riferimento ad alcune notizie di stampa relative a nuove dislocazioni interne del compagno Andrea Von Berger non può non essere rilevata la signorilità di un comportamento non certo imputabile al modo con cui il partito ha condotto unitariamente la campagna elettorale che, peraltro, ha visto il compagno Von Berger del tutto assente con la conseguente paralisi degli organi dirigenti regionali.

Le conclusioni unitarie cui è pervenuta la direzione del partito dimostrano che, pur nell'ampiezza dei contributi emersi, il partito vuole continuare nella strada unitaria scelta al 10. congresso al di sopra di ogni personalismo o cristallizzazione correntizia. Il comitato direttivo regionale del PSI dovrà, quindi, non tanto prendere atto di cambiamenti interni bensì esprimere un giudizio politico sul quadro complessivo del partito in Toscana per permettere agli organi regionali di operare con continuità e serenità, fuori da tutti i vecchi metodi del passato, in conformità con la volontà di base del partito e in termini adeguati all'iniziativa che esso dovrà sviluppare nel prossimo futuro.

Il comitato direttivo regionale deve pertanto essere convocato urgentemente per porre fine al vuoto politico determinatosi ormai da tempo anche per lo stato di incompatibilità in cui il segretario è venuto a trovarsi avendo mantenuto la carica di presidente dell'Azienda del Turismo di Firenze ».

Giovedì sciopero dei tessili

Prosegue la mobilitazione dei lavoratori tessili per il rinnovo contrattuale. Dopo la ripresa della lotta la categoria è ora impegnata nella preparazione dello sciopero in programma giovedì 1. luglio. Sulla base delle decisioni nazionali quel giorno si terrà uno sciopero generale di 8 ore in tutta la Regione con una manifestazione in programma a Firenze, in cui interverranno i tessili, i lavoratori dell'abbigliamento, i calzaturieri e i lavoratori a domicilio. Vittorio Meraviglia, segretario generale della Fulta, parlerà al Piazzale degli Uffizzi.

La decisione è stata assunta nel corso della riunione della segreteria regionale della Fulta che ha preso in esame l'andamento della vertenza e la forte e combattiva partecipazione dei lavoratori tessili e dell'abbigliamento alla battaglia contrattuale.

I primi risultati conseguiti grazie a questo fattivo impegno riguardano: l'occupazione e il controllo degli investimenti, il decentramento produttivo, il controllo e la tutela del lavoro a domicilio, il controllo della malattia.

La segreteria regionale della Fulta, mentre ha espresso la più ferma decisione di respingere le resistenze padronali, ha chiamato tutti i lavoratori toscani tessili e dell'abbigliamento ad intensificare la mobilitazione. Per questo la segreteria della Fulta riconferma l'impegno della categoria per la difesa dell'occupazione e lo sviluppo della produzione.

KIRMAN-SCIÀ
Importazione diretta
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI ORIGINALI
Via E. Mayer, 8 r. - Tel. 473.093
FIRENZE

"Cavurotto"
ARTICOLI DA REGALO
ARGENTERIA - OROLOGERIA
ACQUISTA GIOIE Via Cavour, 26-28/r - Telefono 23.195 Via del Corso, 52/r - Telefono 28.36.50

VALSAMBRO residence srl
40048 SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO (BO)
a scopo pubblicitario
VENDE
i primi MINI-APPARTAMENTI
al puro costo di costruzione
con 50% MUTUO quindicennale
e solo 1.095.000 lire di anticipo

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
Tel. (0534) 95.056/95.135 - (051) 938.656

Novità dalla Cecoslovacchia
Le uniche moto a prezzi favolosi
JAWA 350 cc Bicilindrica - Kmh 155 L. 760.000
CZ 175 cc Trail L. 590.000
CZ 125 cc Trail L. 560.000
CZ 125 cc L. 500.000
Tutto compreso su strada
AUTOSAB Via G. del Marignolli, 68-70 (ang. Ponte di Mezzo) T. 300.67 - FI

LA MEDICEA
TUTTO PER LE VS. VACANZE
Per Uomo:
Abito fresco L. 20.000/34.900 in più
Pantaloni terital L. 8.000 in più
Maglietta cotone L. 3.000/ 5.000 in più
Costume da bagno L. 1.900/ 2.300 in più
Per Signora:
Abiti L. 7.000/10.000/20.000 in più
Prendisole moda L. 10.800 in più
Costumi da bagno L. 5.000 in più
Per Bambino:
Abiti e giacche cerimonia L. 20.000 in più
Maglietta cotone L. 900/ 1.200 in più
Costumi da bagno L. 1.200/ 1.500 in più
VISITATE I 3 MAGAZZINI IN FIRENZE
In Centro: via Canto de' Nelli; via Ariento
In piazza Puccini: via Ponte alla Mosse
In viale Talenti
Lunedì mattina siamo aperti

Dr. MAGLIETTA
specialista
Disfunzioni sessuali
malattia dei capelli
pelli veneree
VIA ORIUOLO, 49 - Tel. 298.971
FIRENZE

MILIONI SUBITO
Dott. Tricoli
FIRENZE v.le Europa, 192, tel. 68.11.289, segreteria telefon. al n. 682.549 (055)
Un amico al vostro fianco. Finanziamenti, prestiti, mutui, cessioni V stipendio, leasings, ecc. ecc.
Il primo - Il migliore - Il più economico - L'accontentatutti - Appuntamenti garantiti anche nei giorni festivi. Collaboratori retribuiti in tutta Italia cerchiamo.

The British Institute of Florence
2, Via Tornabuoni
Tel. 284.031 - 298.866
ISCRIZIONI GIA' APERTE
per
Corsi invernali
di
Inglese
1976-1977

FINANZIAMENTI RAPIDISSIMI
MUTUI IPOTECARI A PROPRIETARI IMMOBILIARI
1.a 2.a 3.a IPOTECA
» su compromesso
» per costruire e ristrutturare
Prestiti fiduciari Sconto cambiali imprese edili
Sconto portafoglio Cessione 5.o stipendio
ANTICIPAZIONI ENTRO 5 GIORNI OVUNQUE - SPESE RIDOTTISSIME
FINASCO S.R.L. Via della Querciola, 79
Tel. 055/4491885 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Acquistiamo subito AUTO USATE
FIAT AUTOMEC
Viale dei Mille - Telefono 575.941

TRIS MODA CONFEZIONI
VIA MARITI, 126 - FIRENZE
IL MAGAZZINO DELLE VENDITE POPOLARI
vi dà nuovo appuntamento nella
CLAMOROSA STRAVENDITA
D'ESTATE A PREZZI IMPOSSIBILI
Tutto per uomo - donna - ragazzi